



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S.S. 1 G. "A. GALATEO"

LEMM31100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S. 1 G. "A. GALATEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5235** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Lecce conta circa 100.000 abitanti. Le attività economiche sono prevalentemente di tipo terziario; non sono presenti grandi industrie, ma piccole e medie imprese. Negli ultimi anni le politiche amministrative ed economiche hanno notevolmente incrementato il settore turistico e della ricezione, attuando rilevanti iniziative volte al recupero del patrimonio artistico e alla tutela e riqualificazione delle risorse naturali e paesaggistiche.

La città è sede di Università, Tribunali, Diocesi, Conservatorio Musicale. Sono presenti nel comune di Lecce n° 4 Direzioni Didattiche, n°3 Istituti Comprensivi e n° 3 Scuole Secondarie di Primo Grado, n°1 CPIA, n° 13 Istituti Superiori di diversi indirizzi. Nella città sono presenti strutture medico – sanitarie: Ospedale, Consultorio e Comunità terapeutiche. Nell'area comunale è situato anche un campo sosta per la comunità di etnia ROM; molteplici gli spazi ricreativi e sportivi: lo Stadio, il Palazzetto dello Sport, il Campo CONI e numerose palestre private. Le associazioni culturali di vario tipo e numerosi gruppi impegnati nel volontariato sociale propongono valide iniziative di approfondimento e di solidarietà.

L'area della comunicazione vede impegnate due TV locali, radio private, tre testate giornalistiche. Momenti ricreativi, ma anche di ricerca e studio sono possibili grazie alle seguenti strutture : 4 cinema, 4 teatri, 4 musei, una biblioteca provinciale, un Archivio di Stato.

La scuola "A. Galateo" ha sede nel Quartiere "Santa Rosa", una zona a Nord della città, nella quale sono collocati alcuni importanti Uffici Pubblici, quali il Tribunale Penale e Civile e una delle più frequentate Direzioni Didattiche.

I residenti del quartiere sono di provenienza eterogenea per tessuto sociale ed economico: la maggioranza è in possesso di licenza media o di diploma superiore, mentre poco meno del 50% sono coloro che possiedono licenza elementare o laurea. L'utenza della scuola appare, pertanto, abbastanza diversificata. a tale fascia di popolazione scolastica frequentante l'istituto, si aggiungono sia coloro che risiedono nei piccoli centri dislocati lungo la costa, in prossimità della città di Lecce, sia i residenti in paesi della provincia, presenze che negli anni sono state incrementate. nel corso del tempo, l'ente locale si è impegnato in un progetto di riqualificazione delle periferie urbane, che ha riguardato anche il quartiere santa rosa, impegno a cui la scuola ha collaborato con significative azioni educative e culturali.

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica ha subito negli anni numerose trasformazioni sia per il numero di alunni,



che per il background familiare di provenienza come di seguito indicato:

- negli ultimi anni, si è registrato un abbattimento della quota di studenti con svantaggio sociale. Inoltre, dalle rilevazioni del sistema Invalsi, risulta chiaramente che nel corso degli ultimi tre anni il background familiare mediano degli studenti della scuola si è posizionato su un livello medio-alto e alto.
- le rilevazioni ricavate dai dati del contesto sociale della scuola segnalano che, rispetto al passato, gli alunni iscritti alle classi prime provengono da situazioni familiari più stabili sul piano socio - culturale: la percentuale di occupazione di entrambi i genitori è infatti cresciuta stabilizzandosi nel corso degli ultimi anni e si registra un numero maggiore di professionisti, impiegati, docenti, commercianti. Altrettanto significativa è l'affluenza di alunni provenienti da fuori comune.

Per rispondere efficacemente alle esigenze espresse da tale eterogeneità della popolazione scolastica, la scuola ha perseguito e adottato politiche formative e di coinvolgimento del territorio tali da vedere sempre e sistematicamente coinvolti tutti gli alunni e i docenti impegnati in una azione di promozione ed implementazione dell'offerta formativa in linea con i nuovi scenari pedagogico-didattici e normativi.

Negli ultimi tre anni, i bisogni del territorio si sono notevolmente modificati in relazione soprattutto all'impegno evolutivo che la scuola ha perseguito sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa, ponendosi progressivamente nell'ottica dell'innovazione e del cambiamento del precedente assetto formativo, organizzativo e dei contesti di apprendimento. Tale impegno improntato sull'esercizio costante di "buone pratiche", ha determinato un congruo innalzamento delle aspettative di formazione e un significativo aumento del successo formativo degli alunni.

Le risposte che la scuola ha dato e che intende dare nel prosieguo della sua azione sono rivolte ad intervenire per migliorare:

- Situazione ambientale e socio-culturale in cui la scuola opera e istanze del territorio e dell'utenza.
- Livelli di partenza dei singoli alunni e promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, la dispersione e ogni forma di disagio.
- Aderenza ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione. Pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come indicato dalla Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento europeo 2018.
- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.



- Adozione ed implementazione del PNSD attraverso una sistematica diffusione della didattica digitale e creazione di contesti di apprendimento inclusivi, tecnologici e multimediali.

#### Opportunità

Gli Enti e le associazioni che operano nel bacino d'utenza della scuola orientano specificamente gli indirizzi educativi verso una maggiore condivisione e valorizzazione delle proposte del territorio (celebrazioni ed eventi pubblici, incontri culturali ecc.) soprattutto attraverso l'organizzazione di iniziative didattico - educative o ludico - culturali su tematiche condivisibili, la sottoscrizione di Reti e collaborazioni.

Anche i genitori hanno collaborato con l'istituzione scolastica, contribuendo alla sensibilizzazione su tematiche legate alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva (integrazione culturale, inclusione, lotta al bullismo e cyberbullismo).

Pertanto, si è creato e diffuso nell'ambito del territorio un rapporto di dialogo fra scuola e istituzioni in termini di relazione paritaria. La crescita di identità della scuola, quale soggetto di istruzione interattivo nel circuito organizzativo del bacino d'utenza è la premessa essenziale per una relazionalità tra le istituzioni basata su negoziazione, interazione, collaborazione e fiducia fra i vari stakeholders.

Tale rete di relazioni, improntata sulla propositività al fine di perseguire il miglioramento, ha consentito alla scuola di adeguarsi ai processi innovativi e inclusivi oggi riconosciuti come qualificanti la scuola dall'Agenda 2030. A tal fine la scuola persegue una didattica concepita come didattica delle competenze, improntata sulle più avanzate metodologie innovative per la promozione di logiche costruttiviste e non trasmissive del sapere. La progettazione curricolare e i processi di valutazione tengono conto della necessità di coniugare tra loro, in un armonioso processo formativo, il sapere con il saper fare per la promozione del saper vivere. L'uso delle ICT è una caratteristica metodologica identificativa dell'istituzione che ha consentito di avviare una nuova concezione degli alunni come produttori di conoscenze e competenze.

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti.
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro.
- Avere spazi temporali e fisici per progettare con i colleghi le attività della classe.



- Disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti.
- Poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti.
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato specialmente all'acquisizione di competenze informatiche.
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie.
- Avere la collaborazione degli Enti Locali nell'attuazione dei progetti programmati.

E' obiettivo fondamentale della Scuola creare la "scuola della persona e per la persona", un luogo che "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Una scuola che mira alla formazione globale dell'individuo, dove l'istruzione non venga concepita come distaccata dall'humanitas e in cui educatori e discenti condividano risorse e alimentino il reciproco scambio, attivando percorsi formativi che non trascurino fattori affettivi, emotivi, espressivi, relazionali, creativi e progettuali.

La nostra Vision:

"Una scuola che sia punto di riferimento per il territorio, volta a promuovere il successo formativo di tutti i suoi studenti; una scuola rivolta alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno"; una scuola per acquisire, progressivamente, un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, che offre la possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, operando sul consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza, in grado di creare opportunità e contesti di apprendimento intercambiabili attraverso un'azione educativa e formativa nuova, con ambienti rinnovati, scelte educative, metodologiche, didattiche e organizzative aggiornate, che trova la giusta interconnessione tra metodo innovativo di insegnamento e utilizzo delle nuove tecnologie.

La nostra Mission:

"Formare cittadini attivi e consapevoli" ossia promuovere, attraverso il confronto tra discente e docente, la piena formazione della personalità degli alunni, nel rispetto della coscienza morale e civile degli stessi, per sviluppare in ciascuno il senso di responsabilità individuale e sociale, implementare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, favorire la comprensione della diversità come risorsa per tutti e per ciascuno, consentire il consolidamento delle competenze di cittadinanza e di quei saperi di base indispensabili per l'esercizio di una piena cittadinanza e per il benessere bio-





psico-sociale. La scuola dovrà accendere negli alunni la giusta motivazione, la curiosità e favorire l'intuizione e la capacità di risolvere problemi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.S. 1 G. "A. GALATEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM31100L
Indirizzo	VIA FONTANA 1 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832398280
Email	LEMM31100L@istruzione.it
Pec	LEMM31100L@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.galateolecce.edu.it/">www.galateolecce.edu.it/</a>
Numero Classi	27
Totale Alunni	625



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Polifunzionale per BES	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	AULA MUSICA E TEATRO	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

### Approfondimento

---



Utilizzando i finanziamenti ottenuti grazie al PON FESR REACT EU – DIGITAL BOARD, all'art. 32 del decreto-legge n.41 del 22 marzo 2021 e al PNRR Next Generation Classroom la scuola dispone di n. 28 aule dotate di monitor digitali interattivi touch screen e notebook. Di queste 9 aule sono fornite della piattaforma di apprendimento Vodafone LeARning per Scuola 4.0 e relativo kit che permette la realizzazione della classe aumentata, simulazioni di scenari pratici con interazioni insegnante-alunni in tempo reale e e-learning in realtà aumentata altamente coinvolgente e realista con modelli 3d e metodi di insegnamento in presenza virtuale.

Inoltre sono presenti:

- Un'aula dedicata allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) dotata di banchi da lavoro per 26 alunni, n. 5 microscopi ottici, kit per lo studio della chimica, della fisica, della biologia e dell'ecologia e ultimamente implementata, grazie all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM", con un kit didattico per le discipline STEM composto da: 3 microscopi con tablet, incorporato, che consentono di visionare direttamente sullo schermo l'analisi effettuata con il microscopio, in modo che l'osservazione si estenda anche all'elaborazione, manipolazione e archiviazione del dato iconico; 15 kit di lenti blips, con differenti livelli di ingrandimento per trasformare un semplice smartphone o tablet in una potente fotocamera macro o in un microscopio.
- Un'aula tecnologica dotata di banchi modulari, 2 stampanti 3D (Prusa i3 e KIWI 3D), uno scanner 3D, un monitor interattivo touch screen, n. 18 visori per smartphone, un plotter da taglio, un plotter per incisioni che, sempre grazie all'Avviso "Spazi e strumenti digitali per le STEM", è stata arricchita di stampante 3D a delta, 2 fotocamere 360°, un altro scanner 3D, un drone didattico, n. 6 Visori Oculus Quest 2 realtà virtuale stand alone 128 GB con 2 controller.
- Un'aula linguistica dotata di monitor digitale interattivo touch screen, 32 notebook e 40 cuffie, in cui, grazie al PNRR Next Generation Classroom sarà possibile usare un Software per l'apprendimento delle lingue multiutente e di gestione classe.
- Un'aula di musica dotata di dispositivi digitali e software innovativi per la didattica musicale per permettere la produzione, la registrazione e/o la riproduzione di audio e video.
- Un'aula immersiva con 3 monitor digitali interattivi da 100" per un insegnamento dinamico e attivo, che utilizza esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, per realizzare un continuum educativo fra lo spazio fisico e virtuale.
- Un'aula per l'utilizzo dei kit robotici LEGO Education SPIKE Prime per la preparazione alle gare della



FIRST Lego League.

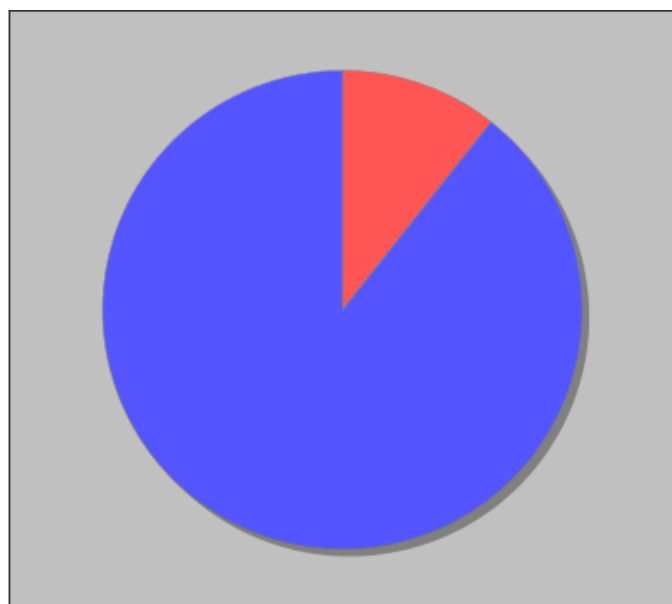


## Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	15

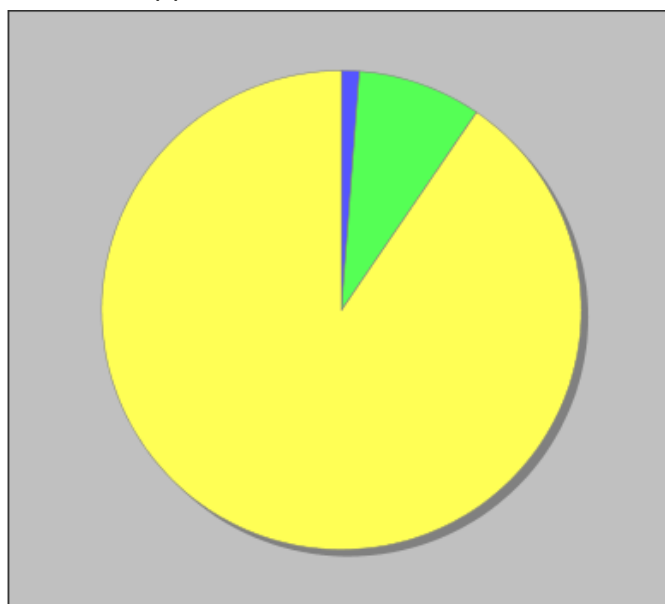
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 76

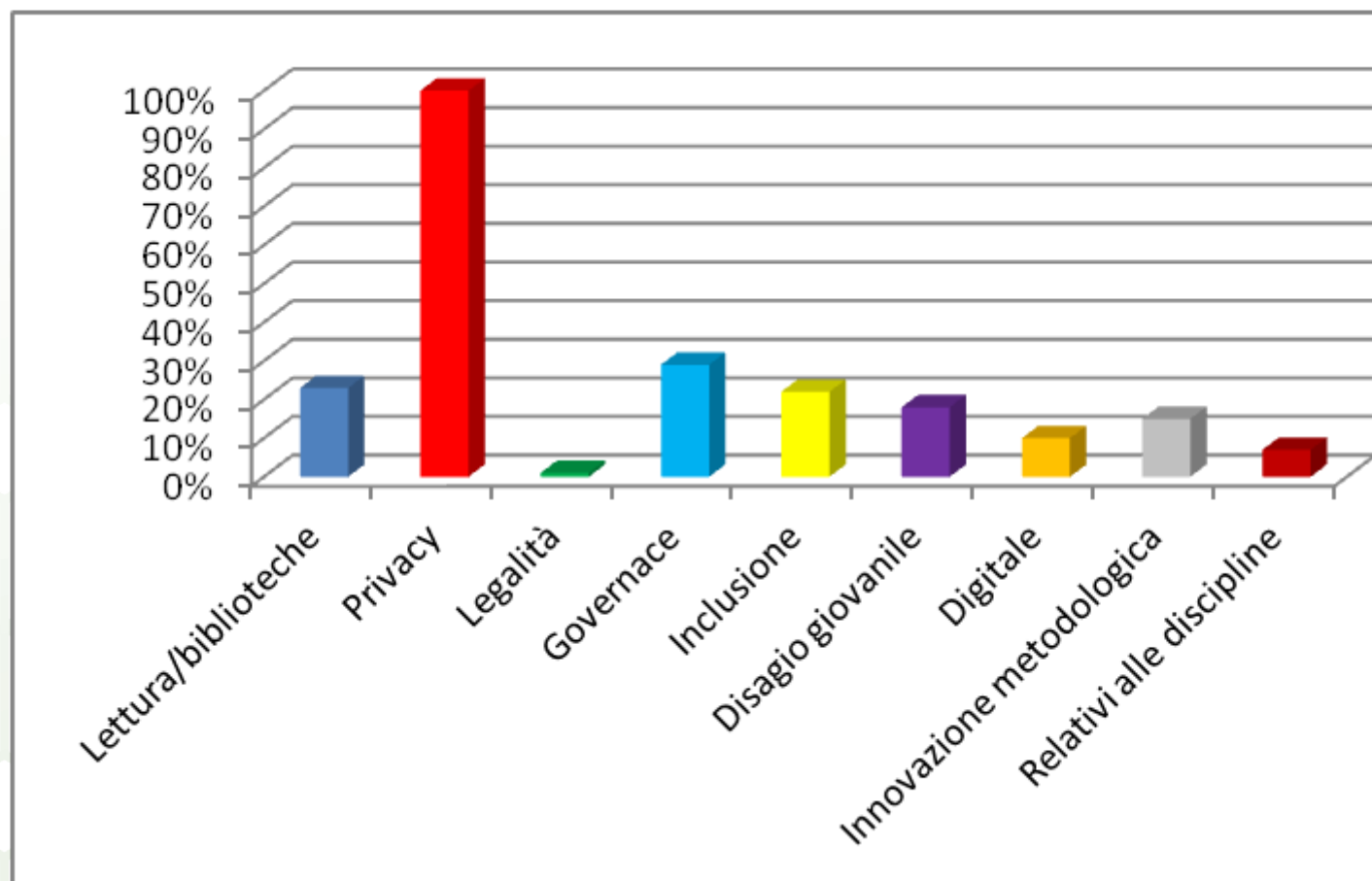
### Approfondimento

Il personale docente della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con il PdM, con il PNSD, con le indicazioni dell'USR Puglia e con il Piano di Formazione del MIM, ha avvertito la necessita di affiancare il lavoro scolastico ad una costante formazione e aggiornamento in termini di sviluppo delle competenze pedagogico-didattiche e tecnologiche, necessarie ad affrontare gli impegni e le sfide che i rapidi mutamenti culturali e sociali e la globalizzazione hanno imposto al mondo della



scuola. La voglia e l'impegno di crescita finalizzati, sia ad acquisire nuove competenze specifiche, ma anche a rafforzare il proprio patrimonio professionale, in termini di esperienze, attitudini, expertise personali da mettere al servizio della comunità scolastica intera si impernano sulla consapevolezza di rivedere in modo costante il proprio modo di lavorare per avere un feedback a largo spettro sempre positivo sui giovani studenti, sulla propria comunità scolastica e sulla società intera. Al fine quindi di rafforzare le proprie competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del proprio servizio scolastico, di integrare le competenze psicopedagogiche, di acquisire l'uso consapevole delle nuove tecnologie e non ultimo di saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di efficaci strategie, soprattutto in campo didattico, i docenti, e non solo per obbligo di legge, hanno aderito ad iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni, ad azioni formative, sempre in linea con scelte condivise inserite nello specifico Piano Triennale dell'Offerta(PTOF), con le analisi interne al Rapporto di autovalutazione (RAV), con le priorità e i traguardi del Piano di Miglioramento(PDM) .

Dal seguente grafico si evince la percentuale dei docenti che ha partecipato nell'a.s. 2022-23 ad iniziative di formazione professionale, secondo le priorità individuate dal Collegio dei docenti:









## Aspetti generali

Le priorità e i traguardi per il triennio 2022-25 sono state individuate in base ai seguenti risultati: - dall'analisi degli esiti scolastici degli ultimi anni si evince che la distribuzione delle valutazioni conseguite dagli studenti all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione si è evoluta positivamente, evidenziando una maggiore concentrazione di risultati nella fascia medio alta (voto 8). Tuttavia, sebbene superiore ai benchmark di riferimento, è ancora poco rappresentata la fascia di eccellenza (voti 9 e 10), oltre che la percentuale di alunni che conseguono votazione di 10 e lode. - dal resoconto degli esiti raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali risulta che gli studenti hanno ottenuto risultati generalmente positivi in tutte le discipline testate, raggiungendo valori talvolta al di sopra di tutti i benchmark di riferimento. Per quanto riguarda, però, l'italiano e, in particolar modo, la matematica rimane ancora elevata la percentuale degli alunni che si attesta nei livelli 2-3 e cioè medio-bassi. - per quanto attiene al conseguimento delle competenze chiave europee i risultati raggiunti dagli studenti sono sostanzialmente positivi con elevate percentuali di alunni che si attestano nel livello intermedio. Rimane però sotto il 50% la percentuale di alunni del livello avanzato.

Pertanto le scelte strategiche di tipo organizzativo, progettuale e metodologico che, in attuazione dell'autonomia scolastica (art. 1 L.107/2015), la scuola intende porre in essere per ricreare e innovare il contesto educativo, professionale, la gestione dei tempi, degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture al fine di perseguire la qualità dei processi in ragione delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione, consistono, in particolare, nella necessità di un progressivo abbandono della didattica trasmissiva, in favore di un approccio socio-costruttivista, caratterizzato dall'innovazione metodologica, dal ripensamento del setting di apprendimento, dall'utilizzo sistematico e non sporadico delle tecnologie per l'apprendimento, dalla strutturazione di percorsi educativo-didattici incentrati sull'acquisizione di competenze, in una prospettiva sempre più interdisciplinare e flessibile.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita.

#### Traguardo

Incrementare ulteriormente il numero di studenti licenziati con valutazioni superiori al 7 (valore attuale 68%).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli medio-alti (livelli 3-4-5) in italiano e matematica (valore attuale 69,3 % in italiano e 55,8 % in matematica).

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Elevare i livelli di competenze di cittadinanza (sociali e civiche, imparare ad imparare,



digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni che conseguono il livello intermedio/avanzato nella certificazione delle competenze di cittadinanza (valori attuali: sociali e civiche 85% ; imparare ad imparare 73% ; digitali 81% e spirito di iniziativa 69%).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: FORMARSI PER FORMARE

---

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale e quindi per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Infatti per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti.

La professione docente richiede ormai il possesso di numerose competenze riconducibili alle seguenti aree:

1. l'area delle competenze disciplinari: padroneggiare il sapere disciplinare e saper collocare le finalità e gli obiettivi di apprendimento della disciplina all'interno delle finalità generali del sistema scuola;
2. l'area delle competenze psico-pedagogiche e relazionali: saper individuare i diversi stili e ritmi di apprendimento, saper riconoscere i problemi tipici delle varie età, saper gestire i conflitti all'interno della classe e in ogni altro luogo collettivo all'interno della scuola;
3. l'area delle competenze organizzative: saper costruire il progetto educativo con i colleghi, saper coordinare e gestire il lavoro all'interno dei dipartimenti, delle commissioni preposte a specifici problemi, dei gruppi di lavoro e delle attività extrascolastiche.

Pertanto è indispensabile la realizzazione di una formazione continua che consenta al docente di migliorarsi nel metodo, nell'approccio didattico, nella comprensione e nell'abilità di gestire problemi e condizioni sociali diversi e di diversa origine così da realizzare un sistema educativo di qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita.

### Traguardo

Incrementare ulteriormente il numero di studenti licenziati con valutazioni superiori al 7 (valore attuale 68%).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli medio-alti (livelli 3-4-5) in italiano e matematica (valore attuale 69,3 % in italiano e 55,8 % in matematica).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elevare i livelli di competenze di cittadinanza (sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni che conseguono il livello intermedio/avanzato nella certificazione delle competenze di cittadinanza (valori attuali: sociali e civiche 85% ; imparare ad imparare 73% ; digitali 81% e spirito di iniziativa 69%).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione per docenti sulla didattica con l'uso delle TIC e sulle metodologie innovative e conseguente realizzazione di percorsi di ricerca-azione.

---

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti con incarico relativo alla formazione.

### Risultati attesi

- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali
- Potenziare le competenze psicopedagogiche
- Acquisire l'uso consapevole delle nuove tecnologie
- Migliorare la comunicazione tra i docenti
- Fornire occasioni di riflessione su pratiche didattiche





## Attività prevista nel percorso: RICERCA-AZIONE

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, collaboratori del D.S., docenti con incarico di F.S., responsabili dipartimenti.

### Risultati attesi

La ricerca-azione è un efficace risorsa per raggiungere i seguenti risultati:

- aumento della conoscenza di nuove metodologie didattiche e maggiore coinvolgimento
- potenziamento delle competenze dei docenti nella elaborazione di strumenti di verifica e valutazione
- aumento della possibilità di innovare le attività didattiche dal materiale messo a disposizione
- condivisione delle migliori pratiche metodologiche e valutative in seno all'interdipartimento e ai dipartimenti disciplinari in modalità di lavoro collaborativo e cooperativo.

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORIAMOCI**

---

Al fine di perseguire il miglioramento degli esiti degli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione, il perfezionamento dei risultati nelle prove standardizzate e l'innalzamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza il presente percorso si propone di fornire a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li rendano capaci di rapportarsi efficacemente con una



società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, pongono nuove sfide e necessità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita.

### Traguardo

Incrementare ulteriormente il numero di studenti licenziati con valutazioni superiori al 7 (valore attuale 68%).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli medio-alti (livelli 3-4-5) in italiano e matematica (valore attuale 69,3 % in italiano e 55,8 % in matematica).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elevare i livelli di competenze di cittadinanza (sociali e civiche, imparare ad imparare,



digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni che conseguono il livello intermedio/avanzato nella certificazione delle competenze di cittadinanza (valori attuali: sociali e civiche 85% ; imparare ad imparare 73% ; digitali 81% e spirito di iniziativa 69%).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sistematico ed estendere a tutte le discipline il ricorso a prove strutturate comuni al fine di analizzarne i dati e attivare eventuali correttivi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di percorsi di recupero/potenziamento.

---

Incrementare la partecipazione a gare e concorsi in ambito logico-matematico, scientifico e tecnologico.

---

Realizzazione di progetti extracurricolari finalizzati all'implementazione delle competenze base e di cittadinanza.

---



## Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei dipartimenti.

- Risultati attesi
- 1) Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.
  - 2) Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione.
  - 3) Offerta di pari opportunità formative agli studenti.
  - 4) Definizione puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina.
  - 5) Elaborazione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove.
  - 6) Sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili di dipartimento, Consigli di classe.
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Educare all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti.</li><li>- Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di recupero/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili.</li><li>- Potenziare i punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità.</li></ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.</li><li>- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva.</li><li>- Stimolare la motivazione ad apprendere.</li><li>- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.</li><li>- Far apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione.</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DI COMPETENZE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Responsabili di dipartimento, Consigli di Classe.

- Sviluppare competenze di base.
- Sviluppare e/o utilizzare le competenze digitali.
- Confrontarsi con i propri coetanei, affrontare sfide e competizioni con altri compagni, nell'ambito della propria scuola e con altre scuole.

Risultati attesi

- Diventare consapevoli delle proprie capacità e metterle a frutto, affermando la propria identità con maggior sicurezza e fiducia in sé stessi e negli altri.
- Imparare o migliorare l'autovalutazione.
- Sentirsi maggiormente protagonisti e parte attiva dell'universo scolastico.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'elaborazione del Piano di miglioramento ha richiesto scelte strategiche di tipo organizzativo, progettuale e metodologico che risultino utili a innovare il contesto educativo, professionale, la gestione dei tempi, degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture al fine di perseguire la qualità dei processi in ragione delle Priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.

In particolare si punterà a realizzare l'innovazione didattico-metodologica passando da una didattica istruzionista ad una didattica costruttivista e sociale, perfezionando sia le scelte nell'utilizzo delle nuove tecnologie, sia la qualità nei processi di apprendimento cognitivi e metacognitivi.

Inoltre la formazione permanente delle professionalità, la coprogettazione ed eventuale riprogettazione di attività laboratoriali, la promozione di forme di cooperazione, informazione e interazione con le famiglie degli studenti, con altre scuole, Enti, associazioni e altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio, restano aspetti fondanti della mission e della vision della scuola.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare le metodologie laboratoriali per una scuola intesa come comunità attiva; promuovere l'innovazione metodologica passando da una didattica istruzionista ad una didattica costruttivista e sociale perfezionando la qualità d'uso delle nuove tecnologie per la



didattica, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di conseguenza la qualità nei processi di insegnamento/apprendimento.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'idea della scuola per migliorare la professionalità del docente è : docenti in continuo apprendimento.

Occorre affiancare il lavoro scolastico ad una costante formazione e aggiornamento in termini di sviluppo delle competenze pedagogico-didattiche e tecnologiche, necessarie ad affrontare gli impegni e le sfide che i rapidi mutamenti culturali e sociali e la globalizzazione hanno imposto al mondo della scuola.

Bisogna sempre più puntare ad acquisire nuove competenze specifiche, ma anche a rafforzare il proprio patrimonio professionale, in termini di esperienze, attitudini, expertise personali da mettere al servizio della comunità scolastica intera si impernano sulla consapevolezza di rivedere in modo costante il proprio modo di lavorare per avere un feedback a largo spettro sempre positivo sui giovani studenti, sulla propria comunità scolastica e sulla società intera.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in sei Missioni: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. istruzione e ricerca; 5. inclusione e coesione; 6. salute.

Oltre ai finanziamenti relativi alla Missione 4 - Istruzione, la scuola è risultata beneficiaria anche dei seguenti finanziamenti connessi alla linea di interventi PNRR:

MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE

Grazie a questo finanziamento la scuola ha provveduto a ridisegnare il proprio sito web secondo un modello standard, messo a punto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, in modo da offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti, realizzato sulla base dei principi di progettazione user centred (costruito in base alle necessità degli utenti).

MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE

Grazie a questa azione la scuola ha ottimizzato il livello di efficienza dei servizi digitali erogati, attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee.



## Aspetti generali

Il PTOF parte da una analisi ed una riflessione sulla responsabilità formativa ed educativa che ha la scuola, in quanto comunità educante, nello scenario socio - culturale, storico, economico e valoriale che caratterizza la contemporaneità e che avanza sistematicamente istanze di innovazione, pone domande culturali sempre più complesse, apre prospettive inedite di sviluppo e di orientamento al mondo del lavoro.

Per questo è stata progettata un'offerta formativa fortemente legata alla realtà nella quale opera e allo stesso tempo attenta ai processi riformatori in atto, che assuma come impegno quello di guidare ogni alunno, in ogni età e ciascuno per le proprie capacità, verso il traguardo di un pensiero libero, critico, autonomo e propositivo.

Una scuola della persona e per la persona , dove nascono identità che possiedono una cultura solida, dove non si danno risposte definitive ma si attivano processi di scoperta e costruzione di nuove conoscenze, dove l'obiettivo è insegnare a conoscere e sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza quali strumenti del "saper vivere" nella realtà così come viene modificandosi e sapersi orientare in essa.

Una scuola che sia punto di riferimento per il territorio , volta a promuovere il successo formativo di tutti i suoi studenti (**Vision**) , in grado di creare contesti di apprendimento "liquidi" attraverso un'azione educativa e formativa nuova, con ambienti rinnovati, scelte educative, metodologiche, didattiche e organizzative innovative , per formare cittadini attivi ( **Mission** ) .

In questa prospettiva l'elaborazione del Piano ha richiesto scelte strategiche di tipo organizzativo, progettuale e metodologico che, utilizzando le possibilità offerte dall'autonomia scolastica (art. 1 L.107/2015), risultino utili a ricreare e innovare il contesto educativo, professionale, la gestione dei tempi, degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture al fine di perseguire la qualità dei processi in ragione delle Priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. 1 G. "A. GALATEO"	LEMM31100L

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Il profilo delle competenze dell'alunno in uscita descrive in forma essenziale le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo per poter "...iniziare ad affrontare in autonomia e con



responsabilità , le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni” come stabilito dal Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 2012. Nel definire tale profilo, oltre alle Indicazioni Nazionali 2012, sono state prese in considerazione le 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo, che di fatto costituiscono la finalità generale dell’istruzione e dell’educazione e spiegano le motivazioni dell’apprendimento stesso. Al fine di perseguire tali traguardi in uscita, la scuola mette in atto una didattica innovativa e inclusiva nelle scelte curriculari da compiere e da realizzare.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2006	COMPETENZE ALUNNO IN USCITA
Competenza alfabetica funzionale	Comunicazione nella madre lingua	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza multilinguistica	Comunicazione nelle lingue straniere	Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.  Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che



		riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenza digitale	Competenze digitali	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di cittadinanza.	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, pacifica e solidale. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Competenza imprenditoriale	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



culturali.		Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.



## Insegnamenti e quadri orario

### S.S. 1 G. "A. GALATEO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: S.S. 1 G. "A. GALATEO" LEMM31100L  
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Vengono dedicate all'insegnamento dell'educazione civica 66 ore per l'intero anno scolastico. Al fine di garantire la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento, le ore di educazione civica vengono svolte da tutti i docenti del consiglio di classe con un monte ore annuo proporzionato alle ore di insegnamento svolte per ciascuna classe. Si riporta di seguito lo schema della distribuzione oraria stabilita da ciascun dipartimento disciplinare:

Disciplina	Ore
Italiano	10 h
Storia	8 h
Geografia	6 h
Scienze	4 h
Matematica	4 h
Inglese	6 h
Spagnolo	6 h
Tecnologia	6 h
Arte e immagine	6 h
Musica	4 h





Scienze Motorie	4 h
Religione	2 h

## Approfondimento

---

### ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Come previsto dal Curricolo di Istituto su decisione del Collegio dei docenti la scuola ha individuato le seguenti linee guida per l'elaborazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica:

-alla luce dei nuovi scenari e delle sollecitazioni di ONU, UE e Consiglio d'Europa, si stabilisce di focalizzare tutte le attività alternative alla religione cattolica sulle seguenti scelte culturali:

- Sostenibilità
- Salute, sicurezza e prevenzione
- Cittadinanza attiva e coesione sociale

-le attività saranno assegnate a docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo.

### PIANO DI UTILIZZAZIONE ORE DI POTENZIAMENTO A. S. 2023/2024

La scuola in rapporto agli obiettivi di Miglioramento/Potenziamento del RAV, presenta nell'organico dell'autonomia docenti con ore di potenziamento distribuiti come segue:

- 10 docenti di L2 che svolgono n. 3 ore ciascuno di approfondimento della lingua inglese per consolidare e potenziare le competenze di base.
- 2 docenti di Matematica e scienze con n. 12 ore una e n. 6 ore l'altra per attività di recupero e



potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche.

#### PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola ha attivato un percorso ad indirizzo musicale come stabilito dal DI 176/2022. Tale scelta, che è stata fortemente voluta dal Collegio dei docenti, è scaturita dalla convinzione che lo studio della musica e di uno strumento musicale possano promuovere lo sviluppo di capacità logiche, espressive e comunicative tali da concorrere alla crescita armonica della persona e consentano ai ragazzi di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

“Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.”

L'insegnamento strumentale infatti:

- permette di sviluppare facoltà espressive
- educa all'ascolto e alla concentrazione
- favorisce lo sviluppo delle dimensioni pratico-operativa, estetico-emotiva e improvvisativo-compositiva
- offre occasioni di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- permette di sperimentare dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

Il percorso musicale prevede, in aggiunta alle classiche materie del piano di studi della scuola secondaria di I grado, anche l'apprendimento di uno strumento musicale. Quest'ultimo costituisce quindi integrazione interdisciplinare ed arricchimento alle due classiche ore obbligatorie di musica previste nel piano di studi. Il percorso prevede n. 3 ore settimanali in aggiunta alle 30 ore del curriculum scolastico dello studente e tali ore aggiuntive vengono svolte in due rientri pomeridiani, in cui si svolgeranno lezioni di strumento, di teoria e di lettura della musica e di musica d'insieme. Il percorso musicale interessa il corso H dell'Istituto ed è a numero chiuso, pertanto coloro che intendono frequentarlo devono sostenere delle prove orientativo-attitudinali volte ad accertare le



attitudini musicali. La frequenza per tale percorso è completamente gratuita e lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre, con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Stato conclusivo al termine del I ciclo di istruzione. L'acquisto dello strumento è l'unica spesa a carico delle famiglie ed è consigliata perché possedere lo strumento permette l'indispensabile esercizio a casa. Durante il triennio molteplici sono le attività e le iniziative di carattere musicale che vedranno coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole del territorio; partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti che in formazioni da camera e orchestra; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

#### Quadro orario

DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia	8	264
Matematica E Scienze	6	198
Inglese	3	99
Tecnologia	2	66
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Strumento	3	99



Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33
Approfondimento (Geografia)	1	33
Totale	33	1089

## Allegati:

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf



## Curricolo di Istituto

S.S. 1 G. "A. GALATEO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola è il cuore didattico del Piano dell'offerta Formativa, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali.

Esso contiene quindi indicazioni di tipo didattico e organizzativo, specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali.

#### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO COMPLETO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**  
**CITTADINANZA ATTIVA**

L'alunno:



-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'alunno:

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno:

-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

-È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi di apprendimento per il raggiungimento del traguardo di competenza  
"Cittadinanza attiva"

- Conoscere e comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro Paese;

- Conoscere i diritti inviolabili di ogni essere umano;

- Conoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni ed associazioni nazionali e internazionali che operano a favore dell'umanità;

- Conoscere e comprendere lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

- Partecipare alle iniziative promosse per una maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali;

- Conoscere e comprendere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE  
AMBIENTALE**

Obiettivi di apprendimento per il raggiungimento del traguardo "Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale"

- Comprendere l'interazione tra uomo ed ambiente;
- Conoscere e rispettare la biodiversità nei sistemi ambientali;





- Conoscere i provvedimenti e le azioni concrete che promuovono e tutelano il territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Obiettivi di apprendimento per il raggiungimento del traguardo "Cittadinanza digitale"

- Esercitare la propria cittadinanza, utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media;

-Esprimere e valorizzare se' stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali;

-Riconoscere le insidie della Rete e dei Media



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Poichè l'Istituto è composto solo dalla scuola secondaria di I grado, non è stato predisposto un vero e proprio curricolo verticale ma un curricolo delle competenze chiave quale strumento metodologico-disciplinare che delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze chiave europee e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. Esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni che sarà così condivisa, armonizzata nelle metodologie didattiche e nelle pratiche di insegnamento ed apprendimento e coerente nella valutazione comune degli apprendimenti. L'adozione di un curricolo delle competenze chiave prevede l'applicazione di una didattica capace di porre al centro il soggetto che apprende, tenendo conto dei diversi contesti culturali, delle competenze, delle disposizioni, delle attitudini e in particolare dei bisogni di ognuno, che scaturiscono da una pluralità di dimensioni (cognitiva, relazionale, rappresentativa, creativa e culturale).

### **Allegato:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola ha elaborato una serie di progetti e attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c. 7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, trasversali e di cittadinanza.



## **Allegato:**

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. Per cui la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

## **Allegato:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.S. 1 G. "A. GALATEO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: STEM E MULTILINGUISMO PER CRESCERE IN COMPETENZE**

Il progetto, presentato nell'ambito del PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche (D.M. 65/2023), prevede l'attivazione di 9 percorsi di 30 ore ciascuno per gruppi di 10-15 alunni di tutte le classi, per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM184/2023).

I percorsi si baseranno su un nuovo paradigma educativo che prevede applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso, che punta a sviluppare lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni.

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza e dalla matematica tradizionale è il differente approccio. Verrà infatti mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentiranno inoltre di proporre agli studenti un avvicinamento al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita ed si apprende tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista,



a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

Il coinvolgimento in attività pratiche e laboratoriali consentirà anche di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di studio, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare tecniche volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Il tutto in un ambiente con setting d'aula lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un laboratorio, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

E' importante infatti creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione.

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, arricchirà l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse infatti offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, stimolando gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Nella convinzione che l'apprendimento non sia più lineare e riconoscendo l'importanza della creatività nella risoluzione dei problemi, per incoraggiare lo sviluppo di un set di abilità più completo, si introdurranno anche l'arte e la musica, nel senso più ampio di espressione artistica, per un approccio sinergico tra materie scientifiche e umanistiche, tra tecnologia e creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tale attività permetterà agli studenti di acquisire competenze base quali la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e competenze trasversali quali la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

Gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento di queste competenze sono:

- Acquisire ed interpretare informazioni per elaborarle ed utilizzarle in nuovi contesti
- Organizzare il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Stabilire collegamenti e relazioni al fine di risolvere problemi
- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie informatiche
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Utilizzare il pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi
- Utilizzare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Valutare l'attendibilità di dati
- Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta, utilizzando anche termini specialistici, per collaborare con gli altri, e per risolvere diverse situazioni problematiche
- Realizzare pratiche collaborative, aderendo ai valori socialmente condivisi
- Individuare e valutare i propri punti di forza e di debolezza



- Riconoscere ed accettare la diversità
- Dimostrare spirito di iniziativa e sfruttare le proprie potenzialità
- Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.

## ○ Azione n° 2: AWS GET.IT

Le classi seconde della scuola hanno aderito al programma AWS Get.it promosso da Weschool. Il progetto consiste nel scegliere un'idea per un'app e progettare un wireframe per app che risolva un problema nella propria comunità. I ragazzi seguiranno un programma educativo che prevede la conoscenza delle basi del cloud, gli elementi del pensiero progettuale, il proof of concept, lo storyboard e i metodi di ricerca per la fattibilità delle idee. Inoltre, acquisiranno esperienza di lavoro in team e potranno confrontarsi con altri studenti di tutta Italia.

Nel corso del programma, gli studenti incontreranno dei professionisti che operano nel settore tecnologico, esplorando così vari tipi di percorsi professionali nel settore tecnologico perché possano considerare un futuro nell'area STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica).

Durante le attività la scuola sarà supportata da un ambasciatore AWS GetIT dedicato che fungerà da modello e mentore per gli studenti.

Il progetto si concluderà con una competizione nazionale in cui sarà scelta l'app migliore tra quelle ideate dai vari partecipanti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità





- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tale attività permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali quali la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

Gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento di queste competenze sono:

- Sviluppare competenze digitali e conoscere più da vicino il mondo della tecnologia.
- Scoprire il mondo della tecnologia e dell'informatica, superando gli stereotipi di genere
- Acquisire le nuove competenze del pensiero progettuale e del processo di progettazione delle app.
- Organizzare il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Realizzare pratiche collaborative, aderendo ai valori socialmente condivisi
- Individuare e valutare i propri punti di forza e di debolezza
- Dimostrare spirito di iniziativa e sfruttare le proprie potenzialità
- Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.

### ○ **Azione n° 3: FIRST LEGO LEAGUE**

Da anni la scuola partecipa, con una squadra di 10 alunni di tutte le classi, alla FIRST® LEGO® League Challenge, una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni, che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative. Oltre ad appassionarsi alla scienza divertendosi, i ragazzi acquisiscono conoscenze e competenze utili al loro futuro e



si avvicinano in modo concreto a potenziali sbocchi professionali in ambito sociale, scientifico e ingegneristico. Le squadre devono inoltre dimostrare di seguire i valori fondamentali di FIRST® LEGO® League, che richiedono ai ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tale attività permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali quali la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

Gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento di queste competenze sono:

- Conoscere i principi del coding
- Conoscere i software per la programmazione di robot
- Organizzare il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Realizzare pratiche collaborative, aderendo ai valori socialmente condivisi
- Utilizzare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi



- Individuare e valutare i propri punti di forza e di debolezza
- Dimostrare spirito di iniziativa e sfruttare le proprie potenzialità
- Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.

## ○ Azione n° 4: PER UNA SCUOLA 4.0

La scuola ha aderito alla rete di scuole "STEAM: una didattica per il futuro" che vede come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Aradeo - Neviano. L'adesione alla rete comporta la partecipazione ad azioni finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie. Infatti consisteranno in

- N. 10 di ore di formazione, con un esperto, destinata ai docenti finalizzata all'approfondimento di metodologie capaci di favorire la progettazione e la messa in pratica di percorsi/attività STEAM attraverso l'utilizzo di robot, stampanti 3D o di altri strumenti tecnologici.
- N. 10 di ore di laboratorio destinato ad un gruppo di 20 alunni delle classi seconde, che saranno avviati allo studio e alla realizzazione di attività STEAM, volte a sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche soft skills, al fine di stimolare il problem solving, incoraggiare il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale, attraverso il gioco e le arti. Questi laboratori saranno gestiti dai docenti formati in precedenza e punteranno alla realizzazione di un prodotto che verrà esposto ad una Fiera a Bari.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tale attività permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali quali la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

Gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento di queste competenze sono:

- Acquisire conoscenze tecniche, creative, digitali.
- Sviluppare capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico.
- Organizzare il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Realizzare pratiche collaborative, aderendo ai valori socialmente condivisi
- Utilizzare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Individuare e valutare i propri punti di forza e di debolezza
- Dimostrare spirito di iniziativa e sfruttare le proprie potenzialità
- Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni.

### ○ **Azione n° 5: MATEMATICA PER TUTTI**

Il progetto riguarda la partecipazione, di un gruppo di 20 alunni di classi prime e seconde, a Matematica per tutti, un concorso nazionale alla VI edizione organizzato dall'associazione ToKalon, in collaborazione con l'azienda CreativaMente e con il patrocinio dell'Università degli studi Roma Tre, di Roma Capitale e della Regione Lazio.



Il progetto permetterà di sperimentare l'utilizzo del gioco da tavolo nella didattica della matematica con l'obiettivo di rafforzare competenze di base in geometria, aritmetica e logica, e allo stesso tempo, di superare i diffusi preconcetti verso le difficoltà in matematica.

L'attività vuole essere un'occasione per mostrare come la matematica non costituisca un ostacolo o un muro insormontabile, ma piuttosto una porta di cui occorre trovare la chiave, seppure diversa per ciascuno.

Il presente progetto può essere l'occasione per consolidare o mettere in atto strategie per:

- mostrare che la matematica può anche essere divertente;
- insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche;
- coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e ludico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o che hanno scarsa motivazione;
- aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard;
- favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale attraverso il gioco;
- acquisire procedure cognitive flessibili e generalizzabili.

Puntando sull'inclusione e sull'attenzione ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno, gli studenti scopriranno i concetti fondamentali della matematica elementare attraverso il gioco e la cooperazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tale attività permetterà agli studenti di acquisire competenze base quali la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e competenze trasversali quali la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza e la competenza imprenditoriale.

Gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento di queste competenze sono:

- Incrementare le conoscenze aritmetiche, geometriche, logiche
- Accrescere le abilità di problem solving e migliorare le competenze logiche
- Realizzare pratiche collaborative, aderendo ai valori socialmente condivisi
- Individuare e valutare i propri punti di forza e di debolezza
- Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta, utilizzando anche termini specialistici, per collaborare con gli altri, e per risolvere diverse situazioni problematiche.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S. 1 G. "A. GALATEO"

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "La conoscenza di sè"**

Come indicato nelle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento non va inteso come una serie di iniziative episodiche ma è parte integrante del processo educativo e formativo.

Si tratta di un sistema di orientamento che deve essere "pratica educativa permanente" così da aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.

Pertanto l'azione educativa e didattica curricolare, i Progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, svolti anche in rete con altre scuole o in collaborazione con Enti Locali, Università e Associazioni, i Progetti PON e PNRR, hanno tutti una forte valenza orientativa e si sviluppano lungo tutto l'arco del triennio, nell'ottica di una valorizzazione dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti.

Nella didattica i docenti mettono sistematicamente in pratica le seguenti strategie:

- proporre contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità personale, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;



- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, per favorire l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire l'acquisizione di competenze che permettano di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole.

Inoltre verranno proposte attività di orientamento specificatamente finalizzate all'acquisizione di competenze utili ad affrontare una scelta consapevole del percorso di studi successivo come indicato nel modulo allegato.

## Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI I.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' CURRICOLARI

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "La conoscenza di sè"

Come indicato nelle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento non va inteso





come una serie di iniziative episodiche ma è parte integrante del processo educativo e formativo.

Si tratta di un sistema di orientamento che deve essere "pratica educativa permanente" così da aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.

Pertanto l'azione educativa e didattica curricolare, i Progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, svolti anche in rete con altre scuole o in collaborazione con Enti Locali, Università e Associazioni, i Progetti PON e PNRR, hanno tutti una forte valenza orientativa e si sviluppano lungo tutto l'arco del triennio, nell'ottica di una valorizzazione dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti.

Nella didattica i docenti mettono sistematicamente in pratica le seguenti strategie:

- proporre contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità personale, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;
- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, per favorire l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire l'acquisizione di competenze che permettano di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole.

Inoltre verranno proposte attività di orientamento specificatamente finalizzate all'acquisizione di competenze utili ad affrontare una scelta consapevole del percorso di studi successivo come indicato nel modulo allegato.

## **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI II.pdf

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' CURRICOLARI

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "La conoscenza di sè"

Come indicato nelle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento non va inteso come una serie di iniziative episodiche ma è parte integrante del processo educativo e formativo.

Si tratta di un sistema di orientamento che deve essere "pratica educativa permanente" così da aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.

Pertanto l'azione educativa e didattica curricolare, i Progetti di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa, svolti anche in rete con altre scuole o in collaborazione con Enti Locali, Università e Associazioni, i Progetti PON e PNRR, hanno tutti una forte valenza orientativa e si sviluppano lungo tutto l'arco del triennio, nell'ottica di una valorizzazione dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti.

Nella didattica i docenti mettono sistematicamente in pratica le seguenti strategie:

- proporre contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità personale, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;



- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;
- utilizzare una pluralità di metodologie didattiche, per favorire l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;
- favorire l'acquisizione di competenze che permettano di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole.

Inoltre verranno proposte attività di orientamento specificatamente finalizzate all'acquisizione di competenze utili ad affrontare una scelta consapevole del percorso di studi successivo come indicato nel modulo allegato.

## **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI III.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- ATTIVITA' CURRICOLARI



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Orto a scuola

---

Il progetto si articola in fasi di lavoro "complementari" che coinvolgono le classi prime E seconde. Le classi prime saranno avviate verso attività di osservazione, sperimentazione e ricerca del mondo delle piante, attività di riflessione e conoscenza della natura e del rapporto uomo-ambiente-società-cultura (educazione ambientale, sostenibilità, ecosistema, biodiversità, ...) Le classi seconde saranno avviate verso attività di studio e riflessione legate l'educazione alimentare (importanza di una alimentazione sana a base di frutta e verdura) e l'impatto ambientale ed economico-sociale di prodotti da coltivazione biologica e "a km zero".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire un contesto di apprendimento di tipo laboratoriale basato su esperienze sensoriali, manipolative e tecnico-pratiche che possano agevolare anche alunni con BES. Accrescere la consapevolezza alimentare, condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo, promuovere la continuità didattica dalla scuola primaria alla secondaria, attraverso la condivisione delle buone pratiche e delle attività laboratoriali attinenti all'orto scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Il Veliero parlante

---

Il progetto focalizza la sua attenzione sulla parola VALORI al fine di rivalutare il concetto dell'amicizia, della tolleranza, del rispetto, della condivisione che deve essere differente da quella legata ai like e agli hashtag delle piattaforme social. Il progetto abbraccia molteplici percorsi didattici, toccando temi riguardanti la legalità coniugata in più ambiti: la mancanza di rispetto nei confronti dell'ambiente, delle persone, delle Istituzioni. I vari percorsi si prefiggono di far riflettere i ragazzi, educandoli al rispetto e a una valutazione critica della società contemporanea. I percorsi legati alla sostenibilità ambientale consentiranno una valorizzazione dell'ambiente e al contempo la sua tutela, come garanzia per le future generazioni, superando quell'individualismo che contraddistingue la nostra società.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Il progetto, focalizzando la sua attenzione sul concetto di VALORI, mira a sviluppare e/o consolidare nei ragazzi il rispetto delle persone, dell'ambiente, delle Istituzioni riconoscendo prima di ogni cosa il valore della vita. Si cercherà, pertanto, di superare l'individualismo che contraddistingue la nostra società per rendere il ragazzo cittadino attivo del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● “I giovedì della zia Galatea”. Il gusto della scrittura ... il piacere della lettura

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri, favorire gli scambi relazionali nel rispetto reciproco e delle regole condivise, sviluppare le potenzialità individuali la creatività attraverso un laboratorio di scrittura creativa che coinvolgerà gli alunni delle prime classi. E' previsto inoltre un momento di valutazione degli lavori realizzati, da parte di una commissione di alunni, democraticamente eletti all'interno delle seconde classi. Il lavoro maggiormente votato, riceverà un riconoscimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede l'acquisizione di abilità linguistico-espressive in funzione comunicativa, lo sviluppo della creatività e della capacità di scrivere testi coesi e coerenti. La realizzazione di un ambiente aperto allo scambio e alla comunicazione, l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica alle attività proposte dalla scuola, nonché lo sviluppo delle abilità di riflessione sui comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Le radici ca tieni

---

Il progetto intende offrire ad alunni con BES ed in particolare alunni DVA un ambiente di apprendimento in cui, attraverso una forma di apprendimento esperienziale e laboratoriale, possano approcciarsi alla conoscenza del proprio territorio. In particolare, si vuole favorire la scoperta delle radici culturali e degli aspetti storico-geografici, attingendo anche dal repertorio musicale e dal folklore della tradizione locale.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede di rafforzare negli alunni il legame con la propria terra, approfondendo la conoscenza dell'identità culturale salentina; stimolare le abilità di osservazione, esplorazione, stimolare l'autonomia attraverso piccoli compiti di realtà sul reperimento di materiali, intraprendere un percorso creativo e sensoriale che possa favorire gli apprendimenti cognitivi e metacognitivi, migliorare lo sviluppo senso-percettivo e psico-motorio attraverso esperienze musicali legate al folklore locale, stimolare la disponibilità al rapporto e alla collaborazione con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Polifunzionale per BES
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

### ● BiblioLab#Galateo

Il progetto si propone di utilizzare gli spazi della "biblioteca verticale" per condividere il patrimonio librario con tutto il personale della scuola, gli alunni e le famiglie. Durante l'intero anno scolastico, i ragazzi saranno coinvolti nella realizzazione di molteplici attività, dalla catalogazione dei nuovi libri, a momenti di lettura espressiva ad alta voce e alla creazione e produzione di storie digitali attraverso l'uso della fantasia e di tecnologie. Oltre allo spazio fisico gli studenti utilizzeranno lo spazio virtuale, la Piattaforma Qloud, i social e saranno coinvolti in eventuali incontri ed iniziative con gli autori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di avviare il ragazzo verso la catalogazione del patrimonio librario acquistato, utilizzare la piattaforma Qloud.scuola per la catalogazione digitale e la gestione del patrimonio librario della scuola da fare in remoto. Adesione alle iniziative sulla lettura, giochi che prevedono percorsi dal libro alla sua versione cinematografica e dal film al libro; lettura di brani alternata con la visione di spezzoni di film. Realizzazione di podcast. Incontri con gli autori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

L'addove previsto, si provvederà alla realizzazione di incontri con autori.

### ● Giornalino Fuoriclasse

Il progetto nasce dalla percezione esatta del desiderio e del bisogno di comunicare degli studenti, attraverso uno strumento rappresentativo che abbia come finalità far conoscere il proprio pensiero agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, ma che soprattutto si offre come strategia affinché il sapere diventi "saper essere" e "saper vivere".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a innalzare gli esiti scolastici e formativi degli alunni coinvolti, attraverso l'organizzazione di un laboratorio di scrittura giornalistica, il rafforzamento delle abilità nella lettura e comprensione dei messaggi tradotti in notizia giornalistica, saper impostare e organizzare una pagina di giornale. Seguirà una seconda fase in cui gli alunni apprenderanno i metodi di impaginazione compositiva, utilizzando il programma di grafica di Microsoft Office Publisher. Si utilizzeranno altresì i canali social.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● In rotta verso il futuro

---

Il progetto punta sulla conoscenza dei saperi di base, sulle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche sulle abilità trasversali comunicative, metacognitive, indispensabili



per far sì che gli alunni diventino cittadini attivi e consapevoli. Il progetto offre agli alunni in difficoltà e a rischio dispersione scolastica, la possibilità di confrontarsi con situazioni che possano contribuire a sviluppare la capacità di problem solving intesa come capacità di assumere decisioni e a saper trovare soluzioni efficaci nei diversi contesti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Le attività mirano a prevenire le cause che producono l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono. Si propone di facilitare gli studenti ad un approccio attivo all'apprendimento, consentendo loro di essere maggiormente coinvolti nella scoperta delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità, attraverso un metodo laboratoriale e ludico ed eventualmente con l'uso delle tecnologie digitali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● School's startupper (in Startup Garden)

---

Il Progetto School's startupper è nato dall'analisi dei bisogni della scuola e come progettazione partecipata in cooperazione con varie e specifiche professionalità interne ed esterne all'Istituto. Il Progetto School's startupper è nato dall'analisi dei bisogni della scuola e come progettazione partecipata in cooperazione con varie e specifiche professionalità interne ed esterne all'Istituto. È un progetto che coinvolge 11 scuole della provincia di Lecce, aderenti ad una rete scolastica di approccio all'auto-imprenditorialità giovanile, che qualche anno fa ha preso il nome di Startup Garden. Le attività proposte in "Startup Garden" offrono ogni anno agli studenti l'opportunità di prendere parte ad una stimolante esperienza imprenditoriale a scuola, riconosciuta come un'efficace strategia educativa di lungo periodo e importante momento di crescita per i giovani. Per la sua concretezza e vicinanza al reale, "School's startupper" rappresenta un momento formativo di crescita per chi ne fa parte, realizzando quella contaminazione di contenuti, metodologie e competenze richieste sia dalla scuola sia dalle imprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di orientare i giovani verso la strada del lavoro autonomo e imprenditoriale, presentando, concretamente, le sfide e le problematiche che si affrontano nella quotidianità; lavorando in team e assumendosi le proprie responsabilità per sviluppare spirito d'iniziativa, perseveranza, creatività, intraprendenza, fiducia in se stessi e spirito civico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica





## Approfondimento

Nel progetto saranno coinvolte risorse professionali interne ed esterne.

### ● Voci in coro

---

Il progetto nasce dalla convinzione che la musica sia importante nell'educazione dei giovani, in quanto permette un armonioso sviluppo psicofisico, migliora le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza, sviluppa la creatività e coinvolge, in maniera trasversale, tutti i saperi, sviluppando così competenze. Il progetto vuole mettere in piedi un coro scolastico che, attraverso la pratica musicale e corale, possa portare al rafforzamento della motivazione e delle competenze dei ragazzi, nonché, permettere il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone come risultato quello di favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, migliorare le capacità linguistiche, valorizzandone le diverse provenienze e specificità, esibirsi ad eventi scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

## ● Mabasta

---

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare le studentesse e gli studenti verso il grave problema del bullismo e cyberbullismo. Si articola su una serie di incontri con esperti esterni, con la visione di filmati presenti in rete e sul racconto di esperienze realmente accadute.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al rispetto di sé e dell'altro, al fine di sviluppare buone pratiche di convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Nel progetto saranno coinvolti anche esperti esterni.

### ● “Cultura e Legalità”

---

Il progetto si propone di consolidare negli alunni il concetto di “Legalità” inteso come osservanza delle regole del vivere civile, della collaborazione, del rispetto reciproco e degli ambienti in cui si vive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Il progetto mira ad educare gli alunni alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Parteciperanno allo svolgimento del progetto esperti esterni e i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri.

### ● "Scuola Attiva Junior"

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" promuove percorsi di orientamento sportivo, attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie allo svolgimento della pratica sportiva. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una campagna con contenuti specifici sull'educazione alimentare e sul movimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" mira a potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport, a promuovere la pratica sportiva tra le studentesse e gli studenti, al fine di provvederne una scelta consapevole; supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Al progetto parteciperanno anche esperti esterni.



## ● Scuola Amica delle bambine e dei bambini e degli adolescenti

---

Il Progetto UNICEF Scuola Amica prende forma all'interno della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo condiviso di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti verso la conoscenza e l'attuazione dei diritti del fanciullo di tutte le aree geografiche del pianeta, partendo dalla realtà territoriale a lui più vicina; promuovere la realizzazione di proposte educative e azioni di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Alfabetizzazione alunni stranieri

---

Il progetto vuole favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale, pur conservando la propria identità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Il progetto mira a far sì che gli alunni raggiungano una sufficiente autonomia linguistica, sia nel linguaggio parlato quotidiano sia nella stesura di testi scritti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---





Aule

Aula generica

## ● AL GALATEO LA MERENDA ... SI FA GREEN!

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti ad una corretta alimentazione, fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad introdurre costantemente nell'alimentazione alimenti salutarì, promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico, acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente, promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● Orchestra

---

Il progetto, ideato dai docenti di strumento musicale, si propone di sperimentare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso il "suonare insieme". Esso vuole accrescere la conoscenza delle potenzialità espressive del proprio strumento musicale e del proprio corpo; sperimentare nuove modalità di comunicazione e di relazione con gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto mira ad acquisire nuove modalità di comunicazione e di relazione tra pari, attraverso la musica e l'orchestra; potenziare il senso ritmico e migliorare la coordinazione corporea; sensibilizzare l'alunno all'ascolto ed esecuzione di vari generi e stili musicali.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

## ● **Campionati studenteschi**

Il progetto coinvolge i docenti di educazione motoria con l'intento di stimolare gli alunni verso una corretta pratica sportiva; svolgere le attività calcistiche, di pallavolo e atletica con spirito di collaborazione nel rispetto delle regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare una corretta pratica sportiva, osservando le regole del gioco d'insieme.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre ai progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa la scuola mette in atto una serie di attività destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c. 7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza: - Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo - Corsi per la Certificazione "Cambridge English Language Assessment". - Partecipazione ad eventi e gare in ambito digitale come previsto dal PNSD ( BEBRAS DELL'INFORMATICA – GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI- GIOCHI DEL MEDITERRANEO) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sviluppo o potenziamento delle seguenti competenze: - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE

---

FIRST® LEGO® League Challenge è una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni (dalla quarta elementare alla seconda superiore, non obbligatoriamente della stessa classe o istituto) che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Conoscere i principi del coding, il software per la programmazione del robot, definire gli algoritmi per permettere al robot di affrontare la "missione" della gara. il progetto vuole appassionare i ragazzi alla scienza divertendosi, permettere l'acquisizione di conoscenze e competenze utili da spendere nel loro futuro. Le squadre devono inoltre dimostrare di seguire i valori fondamentali di FIRST® LEGO® League, che richiedono ai ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Multimediale

## ● Matematica per tutti

---

Il progetto vuole essere un'occasione per mostrare come la matematica non costituisca un ostacolo o un muro insormontabile, ma piuttosto una porta di cui occorre trovare LA chiave, seppure diversa per ciascuno. Esso permette agli alunni di sperimentare l'utilizzo del gioco da tavolo nella didattica della matematica con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base in geometria, aritmetica e logica, e allo stesso tempo, di superare i diffusi preconcetti verso le difficoltà della matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Puntando sull'inclusione e sull'attenzione ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno, gli studenti scoprono i concetti fondamentali della matematica elementare attraverso il gioco e la cooperazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Incipit!

---

Il progetto "Incipit" è un'attività didattica di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico-astratte, mirato a rendere più agevole l'inserimento dell'alunno nel sistema dei licei, laddove è previsto lo studio della grammatica latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

La finalità del progetto è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. Le attività sono





mirate a orientare le scelte di studio future e facilitare il successivo apprendimento delle lingue classiche, da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Art in Progress

Il progetto mette in gioco abilità, emozioni e percezioni quotidiane di ciascun alunno, attraverso le quali si potranno creare esperienze di apprendimento, socializzazione, condivisione, inclusione, collaborazione; in questo spazio, sarà coinvolta ogni espressione artistica relativa al mondo dell'arte e all'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Lo scopo è permettere a ciascun alunno di ogni ambiente socio- culturale e con eventuali disagi di essere indirizzato verso una progressiva consapevolezza, personale crescita e benessere, nell'ottica della curiosità ed interazione con il fare artistico e dell'osservazione della natura come origine del tutto . L'arte verrà intesa come mezzo per fare sentire i ragazzi parte del mondo, in relazione con la natura; ciò permetterà di condividere le loro e le esperienze degli artisti, non solo da semplici fruitori ma da artefici sia del fare artistico e sia del lasciar fare alla natura la sua arte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● SPAZIO ASCOLTO E ORIENTAMENTO

---

Il progetto è un percorso di esplorazione emotiva di sé nella complessa sfida di conoscersi, descriversi e valutarsi attraverso i propri occhi e attraverso le relazioni con gli altri, in un'ottica di promozione del benessere e di miglioramento della qualità della vita degli studenti, promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione collaborativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare nell'alunno la capacità di aprirsi, descriversi per conoscere se stessi, anche in relazione agli altri suoi pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

aula ascolto

## ● GIORNALISMO SCOLASTICO

---

Il progetto si propone di avvicinare alla lettura e alla comprensione dei testi giornalistici. Attraverso un percorso che prende le mosse dalla "natura delle notizie", gli alunni svilupperanno un proprio senso critico riguardo agli eventi che li circondano e, nel contempo, impareranno a discernere tra notizie reali (documentate, verificate e affidabili) e manipolazione mediatica e fake news.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Sviluppo del senso critico rispetto a notizie riguardanti differenti temi e metodologie di scrittura giornalistica (approfondimento, intervista, foto notizia...); simulazione di una redazione per ricercare, verificare e scrivere delle notizie inserite all'interno del giornale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Lo zafferano del Galateo

---

Il progetto si propone di stimolare nell'alunno la conoscenza del proprio territorio, non solo dal punto di vista storico ma anche agro-alimentare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il percorso formativo mira alla valorizzazione di filiere agro-alimentari e gastronomiche del territorio, attraverso la conoscenza delle caratteristiche tecniche di coltivazione e la promozione di percorsi di orientamento professionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Orto

## ● Visioni dal confine 2.0

---

Il progetto mira ad affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio attraverso il linguaggio cinematografico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi, attraverso attività laboratoriali legate ad almeno una fase del processo produttivo di un film/audiovisivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Orto a scuola

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



I ragazzi potranno:

- Imparare a riconoscere alcune piante.
- Vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche.
- Condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo
- Accrescere la consapevolezza alimentare. ·
- Imparare, per esperienza diretta e in termini ludici, alcuni dei cicli biogeochimici
- Apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche.
- Capire l'importanza dell'autoproduzione, dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.
- Promuovere la continuità didattica attraverso attività laboratoriali, ricerche comuni in collaborazione con il territorio.
- Valorizzare il coinvolgimento degli alunni disabili in esperienze ed attività pratiche.
- Salvaguardare tradizioni, riti, espressioni delle generazioni che ci hanno preceduto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli studenti, attraverso le attività di osservazione, sperimentazione e ricerca, conosceranno la natura e apprenderanno i principi dell'educazione ambientale, impareranno a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Il progetto permetterà di sperimentare le diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consentirà lo sviluppo di responsabilità e il consumo consapevole dei prodotti della terra, creando così collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Durante questa attività i ragazzi avranno inoltre la possibilità di lavorare a stretto contatto fra loro favorendo processi di integrazione e socialità. Infine il progetto prevede momenti di orientamento in verticale tra scuola secondaria di primo grado e i ragazzi di V della scuola primaria.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'investimento 3.2 - Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR - Missione 4 Componente 1 la scuola realizzerà ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di porre al centro la didattica laboratoriale, fatta di spazi e strumenti che possano coniugare il sapere e il saper fare. Ambienti caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, che permettano di realizzare un apprendimento attivo e collaborativo e sviluppino la creatività utilizzando molteplici metodologie didattiche innovative.

Realizzando quindi delle aule-laboratorio in cui gli alunni siano parte attiva e partecipativa al processo di apprendimento sarà possibile ottenere i seguenti risultati:

- Accrescere la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni
- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni
- Sviluppare la capacità di utilizzare le tecnologie e i linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative
- Migliorare l'autostima e potenziare il senso di responsabilità



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Migliorare l'inclusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVIAMOCI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola i percorsi didattici relativi al digitale non sono ancora solidamente codificati, esistono numerose buone pratiche da parte di molti docenti, ma i temi del digitale si affacciano da poco tempo nello scenario scolastico e hanno quindi bisogno di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi curricolari utilizzabili in modo estensivo.

Pertanto, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici facilmente utilizzabili in classe, per portare le tecnologie digitali a sostegno di tutte le discipline curricolari e far utilizzare solo modelli di apprendimento orientati alle competenze.

Bisogna valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale è portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, per questo svilupperà una progettualità nei seguenti ambiti:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (Es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.S. 1 G. "A. GALATEO" - LEMM31100L

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. IL Collegio dei docenti ha quindi deliberato i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, riportati nella rubrica allegata, esplicitando i livelli di apprendimento corrispondenti ai voti in decimi attribuiti agli alunni. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato, mediante la realizzazione di percorsi interdisciplinari, l'insegnamento dell'educazione civica. Anche il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

#### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di



maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n. 62 la VALUTAZIONE: - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; - ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; - è coerente all'offerta formativa della scuola; -documenta lo sviluppo dell'identità personale; - promuove l'autovalutazione; -deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva. OGGETTI DELLA VALUTAZIONE: • Conoscenze disciplinari (saperi teorici): intese come il risultato dell'assimilazione di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico. •Abilità cognitive disciplinari (saperi pratici): intese come capacità di applicazione delle conoscenze ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali). • Abilità cognitive trasversali (saperi pratici): intese come quelle capacità che non si riferiscono ad ambiti specifici di una disciplina ma sono trasversali a tutti gli ambiti di apprendimento. • Il processo di apprendimento (processo): inteso come un processo attraverso il quale l'alunno, elaborando le proprie conoscenze e abilità, modifica il proprio comportamento e il proprio atteggiamento per adattarsi in maniera autonoma alle sollecitazioni provenienti dal suo stato personale e dall'ambiente. • Competenze: intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione non si esaurisce però con la misurazione dei risultati raggiunti ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni e delle verifiche con quelli qualitativi delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e applicare le abilità ed esprimere così un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (Giudizio sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti).

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione apprendimenti e Giudizio sul processo e sul livello globale di apprendimento.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Secondo il D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 1, la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità personale...". "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione...". "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3). Tenendo conto di queste direttive, il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri, gli indicatori e i descrittori per la valutazione del "Comportamento".

### **Allegato:**

Rubrica di Valutazione del Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio docenti ha elaborato i seguenti criteri per la non ammissione degli alunni alla classe successiva: 1. Presenza di diffuse carenze (oltre il 50% delle discipline) 2. Non abbiano partecipato a specifiche attività e azioni messe in atto dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. Non abbiano acquisito le conoscenze fondamentali per l'ammissione alla classe successiva nonostante la partecipazione ad attività di recupero disciplinare e/o a progetti di tipo laboratoriale, curricolari ed extracurricolari . 4. Sia evidente un processo formativo, riferito alle capacità culturali e sociali, e un livello globale di sviluppo degli apprendimenti, espresso nel giudizio descrittivo, significativamente pregiudiziale al passaggio alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio docenti ha stabilito i seguenti criteri per la non ammissione delle alunne/i all'esame di Stato: 1. Presenza di diffuse carenze (oltre il 50% delle discipline) 2. Non abbiano partecipato a specifiche attività e azioni messe in atto dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. Non abbiano acquisito le conoscenze fondamentali per l'ammissione agli Esami di Stato nonostante la partecipazione ad attività di recupero disciplinare e/o a progetti di tipo laboratoriale, curricolari ed extracurricolari. 4. Sia evidente un processo formativo, riferito alle capacità culturali e sociali, e un livello globale di sviluppo degli apprendimenti, espresso nel giudizio descrittivo, significativamente pregiudiziale alla partecipazione all'esame di Stato.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

I processi di inclusione del nostro Istituto si articolano in due percorsi paralleli e complementari, vale a dire quello dell'inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di altri bisogni educativi speciali e quello basato sull'educazione interculturale. Il Piano per l'Inclusione costituisce lo strumento progettuale attraverso il quale l'Istituto, muovendo da un'analisi attenta della complessità della domanda educativa presente nell'utenza, opera in concreto per garantire il successo formativo di ciascuno. Al fine di rendere operative le linee di indirizzo definite nel P.I., nel nostro Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presieduto dal Dirigente Scolastico, che, oltre a coordinare tutte le attività a favore dell'inclusione, intrattiene una stretta e costante collaborazione con le istituzioni garanti della pari opportunità che lo Stato riconosce ad ogni cittadino. In particolare la rete di relazioni coinvolge il Comune e la Provincia di Lecce, I Servizi Sociali, la ASL, il CTS, l'Università del Salento, nonché gli enti associativi presenti nel territorio. Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, i Consigli di Classe elaborano e condividono con le famiglie Piani educativi individualizzati e Piani didattici personalizzati, nei quali vengono definiti gli obiettivi perseguibili, le strategie didattiche, le modalità di valutazione, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, utili al raggiungimento del successo formativo di tutti.

Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche e tale partecipazione è resa possibile dall'attivazione di efficaci prassi inclusive, quali il lavoro cooperativo tra pari, che consente a tutti gli alunni di apportare un contributo coerente con le loro specifiche potenzialità.

La scuola, inoltre, cura l'accoglienza di alunni stranieri e con contesti migratori attraverso un "Protocollo di accoglienza" e, laddove risulti necessario, attraverso la predisposizione di PDP di natura transitoria. Inoltre, nell'ambito dell'organico dell'autonomia vengono attivati percorsi didattici per l'alfabetizzazione e per l'apprendimento dell'italiano come L2 e, attraverso una sinergica collaborazione con gli enti territoriali, vengono previste figure di supporto, quali il mediatore linguistico e culturale, al fine di coinvolgere anche famiglie nei processi educativi messi in atto.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche ed attua tutte le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017. Viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e viene sottoposto periodicamente a verifica. Esso è costruito su strumenti di osservazione e rilevazione dei bisogni educativi strutturati sulla base del modello ICF-CY, secondo il modello nazionale previsto dal Decreto interministeriale n. 182 del 29.12.2020.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Viene predisposto congiuntamente dal GLO, costituito dal gruppo dei docenti della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano e supportano i docenti al fine di migliorare e rendere efficace l'azione didattico-educativa della scuola. In particolare nella fase immediatamente successiva alla formalizzazione dell'iscrizione, le famiglie partecipano ad incontri informativi in cui relazionano in maniera dettagliata circa la situazione inerente agli alunni, all'inizio dell'anno scolastico le famiglie incontrano il docente di sostegno assegnato all'alunno e il coordinatore della classe, che costituiscono le figure di riferimento nel corso dell'intero triennio. Inoltre, prendono parte agli incontri di GLO previsti nel corso di ciascun anno scolastico per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi didattici. Infine, condividono e partecipano attivamente a tutte iniziative proposte nell'offerta formativa della scuola (uscite didattiche, progetti, PON, attività di recupero, manifestazioni).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli obiettivi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nei PEI o PDP; - viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tiene in considerazione la situazione di partenza degli alunni, il grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e alle abilità acquisite, a prescindere dagli aspetti riferiti alle aree deficitarie, e valorizzando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che le performances; - prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - viene effettuata attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'orientamento è un'attività che impegna tutto il corso della vita, dall'infanzia all'età adulta, e quindi la scuola riveste un ruolo di primo piano, poiché favorisce negli studenti il riconoscimento di bisogni, attitudini e potenzialità individuali e li supporta nell'elaborazione di progetti formativi finalizzati ad un positivo inserimento sociale e lavorativo. Le attività di orientamento mirano sia a favorire nei ragazzi la conoscenza di sé in relazione a competenze scolastiche, atteggiamento nei confronti dell'istruzione, motivazione allo studio, interessi e passioni, sia a fornire informazioni chiare e precise sulle diverse tipologie di scuola e sui percorsi scolastici e professionali presenti sul territorio. La scuola interviene in due modi: 1. Sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria costruendo e proponendo un ambiente sereno e socializzante che metta gli alunni in ingresso nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica e sentirsene, ognuno con le proprie peculiarità, parte attiva. 2. Sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado, guidandoli nella giusta direzione, in vista delle scelte future, facendo prendere loro coscienza di quali siano i punti cardinali interiori, i propri sistemi di riferimento legati ai propri valori, i propri bisogni e desideri, nella convinzione che con un buon orientamento si può definire in modo autonomo il proprio progetto di vita. Al fine di accompagnare con buone pratiche le scelte scolastiche future e garantire identiche opportunità e livello qualitativo di sviluppo, gli alunni con BES, vengono supportati con attività di "didattica orientante" volte a far emergere abilità, capacità e competenze di ciascuno, oltre che le abilità trasversali di tipo metacognitivo e meta emozionale. Il Gruppo per l'Inclusione affianca le famiglie, che da sempre rivestono un ruolo centrale e sono il fulcro della crescita dei ragazzi, e, sotto la guida di insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado, le aiuta ad effettuare, insieme ai ragazzi, la scelta migliore e maggiormente rispondente ai loro specifici bisogni.



## Aspetti generali

Il modello organizzativo ha carattere sussidiario e vede al centro il dirigente scolastico, affiancato dai suoi due collaboratori. Si articola poi in un complesso modello di governance interna. Non si tratta però di una leadership top-down tra un singolo (il dirigente) ed un gruppo (lo staff, i docenti, il personale ATA) ma piuttosto di una leadership condivisa ed efficace, orientata a costruire comunità, curvando allo scopo le funzioni ed i ruoli, mediante un intelligente uso delle risorse e dei vincoli.

Per rispondere in maniera più efficace e flessibile alle nuove esigenze didattiche e organizzative tale modello, pur mantenendo la vecchia struttura organizzativa, prevede però la presa di responsabilità e la partecipazione di tutti gli attori scolastici (studenti, docenti, genitori, altri stakeholders sul territorio) nel processo di decision making e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera comunità educante.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il DS con delega specifica al coordinamento della didattica e dell'organizzazione e con attribuzione di funzione vicaria per la sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il DS nell'organizzazione delle attività della scuola.	8
Funzione strumentale	Collaborano con il DS e interagiscono tra di loro e con il Collegio per gestire, coordinare, documentare e valutare il PTOF. Sono membri effettivi del NIV per l'elaborazione del RAV e del gruppo per la stesura del Bilancio sociale e della Rendicontazione sociale.	6
Capodipartimento	Coordinano i lavori e le attività del dipartimento. Interagiscono tra loro per progettare ed elaborare il Curricolo d'Istituto, il Profilo dell'alunno in uscita, il Sistema di Valutazione, le modalità di recupero/potenziamento degli apprendimenti, le linee di indirizzo per i curricula verticali e disciplinari e le unità d'apprendimento.	5
Responsabile di laboratorio	Elaborano, aggiornano e fanno osservare il Regolamento sull'utilizzo e il funzionamento del Laboratorio. Controllano e fanno conservare nel modo corretto il materiale in dotazione del laboratorio. Propongono iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in	4





	<p>laboratorio e coordinano le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiale e attrezzature. Segnalano eventuali guasti agli strumenti e danni alle attrezzature. Propongono la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma. Esprimono parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. Per questo svilupperà una progettualità nei seguenti ambiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.</p>	1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Compito del referente è quello di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	1
Team antibullismo	Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale. Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti. Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	7
Team per l'emergenza bullismo e cyberbullismo	Si assume la responsabilità della presa in carico del caso segnalato. Conduce la valutazione del caso e si assume la responsabilità della decisione relativa alla tipologia di intervento. Implementa alcuni interventi ed effettua il monitoraggio dell'andamento del caso nel tempo e se ne assume la responsabilità. Agisce in stretta connessione con i servizi del territorio.	5
Gruppo di progetto	Collabora con il Dirigente Scolastico nella proposta, elaborazione, monitoraggio e valutazione dell'attività progettuale della scuola.	4
Referente per la formazione	Coordina le iniziative di formazione del personale, avendo rilevato e analizzato i bisogni formativi, elabora, monitora e aggiorna il piano di formazione triennale.	2



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 2 docenti con cattedra interna , n. 1 docente con part-time e n. 1 docente con 8 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 13 docenti con cattedra interna, n. 1 docente con part-time, n. 1 docente con incarico annuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	15
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	n. 10 docenti con cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 3 docenti con cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 3 docenti con cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A060 - TECNOLOGIA	n. 2 docenti con cattedra interna, n. 1 docente	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO con part-time e n. 1 docente con 6 ore  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      n. 1 docente con cattedra interna  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)      n. 5 docenti con cattedra interna e n. 1 docente con cattedra esterna  
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)      n. 1 docente con cattedra esterna  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)      n. 2 docenti con cattedra interna  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      n. 14 docenti con cattedra interna, n. 3 docenti in assegnazione provvisoria e n. 2 docenti con incarico annuale.  
Impiegato in attività di:

19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno
- Coordinamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	n. 1 docente con cattedra esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	---	---

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	n. 1 docente con 12 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	n. 1 docente con cattedra esterna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Protocollo, archiviazione e gestione informatica della documentazione amministrativa prodotta e acquisita dall'Istituzione scolastica.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito degli esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90 e ss.mm.ii.), della privacy (Regolamento (UE)2016/679), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n.150/2000 e ss.mm.ii.).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutto il personale della scuola e di tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=93148920759](https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93148920759)

Pagelle on line

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=93148920759](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93148920759)

News letter <https://www.msgalateolecce.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.msgalateolecce.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SCUOLE DI BASE IN RETE – LECCE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete prevede un accordo tra l'Ente locale (Comune di Lecce) e le Istituzioni scolastiche del 1° ciclo della città di Lecce finalizzata alla soluzione di problematiche condivise e la realizzazione di percorsi formativi omogenei e di qualità per un servizio integrato sul territorio, coerenti con il PTOF delle singole scuole.

### Denominazione della rete: RETE REGIONALE “VELIERO PARLANTE”

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento offerta formativa.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete scolastica Regionale denominata IL VELIERO PARLANTE che ha come scuola capofila l'I.C. "Giovanni Falcone" di Copertino, ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

1. RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di modelli organizzativi, percorsi per la continuità e strumenti per la valutazione.

2. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE:

- Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche
- Creare un ambiente formativo integrato per il personale docente.
- Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche e delle problematiche didattiche.
- Consentire, attraverso i lavori di gruppo, la condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca/documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze

3. REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI



#### 4. UTILIZZAZIONE DI UNO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITÀ

## Denominazione della rete: RETE "STARTUP GARDEN"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La RETE che ha come scuola capofila l'IISS "Galilei-Costa-Scarambone" ha finalità di:

1. orientare i giovani verso la strada del lavoro autonomo e imprenditoriale;
2. aprire una finestra verso il mondo del lavoro;
3. presentare, concretamente, le sfide e le problematiche che si affrontano nella quotidianità;
4. lavorare in team;
5. assumersi responsabilità;
6. sviluppare spirito d'iniziativa, perseveranza, creatività, intraprendenza, fiducia in se stessi.



## Denominazione della rete: RETE "INSIEME IN...CONCERTO".

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'Offerta formativa. Attività formative con particolare riferimento alla pratica musicale, strumentale e vocale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete di scuole, con capofila l'I.C. di Carmiano, prevede la realizzazione di percorsi ed iniziative artistico-musicali di alto valore didattico e formativo per gli alunni, soprattutto per coloro che dimostrino particolari attitudini e predisposizioni e che intendano proseguire con gli studi musicali. Consentirà inoltre di ampliare e condividere le attività didattico-performative dell'Orchestra della Rete, anche con il supporto del Conservatorio Musicale "Tito Schipa" di Lecce.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE Oxford Group of Lecce

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Corsi di Formazione linguistica con Esperti Madrelingua.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Mandanti dell'accordo.

## Approfondimento:

---

La convenzione ha la finalità di attivare corsi di formazione linguistica per l'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento delle Certificazioni Cambridge University.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON I.I.S.S. PALMIERI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Risorse condivise

- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il protocollo con l'I.I.S.S. Palmieri ha le seguenti finalità:

- realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole e coerente della Scuola Secondaria di II grado
- promuovere la partecipazione di studenti e docenti alle attività di orientamento
- creare una prospettiva di continuità degli apprendimenti e curare i passaggi tra un ordine scolastico e l'altro
- realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado
- promuovere azioni di miglioramento
- prevenire e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON I.I.S.S. VIRGILIO**

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Risorse condivise • Studenti



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo prevede che gli alunni dell'I.I.S.S. "Virgilio", nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolgano dei corsi di lingua spagnola, francese e latina per gli alunni della scuola.

## Denominazione della rete: RETE TASSO SUD "SERVIZIO CASSA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Acquisto di beni e servizi; condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali

Risorse condivise

- Personale scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete per la convenzione di cassa , che ha come scuola Capofila il Liceo "T. Tasso " di Roma, ha per finalità la razionalizzazione dei costi.

## Denominazione della rete: RETE "LAVORO CON...CURA"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione del medico competente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete, che ha come scuola Capofila la Direzione didattica statale 5° Circolo "Livio Tempesta" di Lecce, prevede la condivisione del medico scolastico per la razionalizzazione dei costi.

## Denominazione della rete: "Network Against Cyberbullying" - "BE FUNNY NOT BULLY 2.0"

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete, con scuola capofila 'I.P.S.S.S "F.L. Morvillo Falcone, prevede di attivare una collaborazione tra Scuole del territorio al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo, mediante azioni e interventi comuni diretti a:

- a) diffondere e sviluppare la cultura della navigazione consapevole in rete, anche mediante il coinvolgimento dei giovani in attività di ricerca-azione che permettano di monitorare l'evoluzione dei comportamenti prevaricatori e l'uso distorto del web;
- b) approfondire le conoscenze circa le conseguenze di natura civile e penale derivanti dall'utilizzo non corretto dei nuovi mezzi di comunicazione anche in ambito extrascolastico;
- c) realizzare percorsi mirati di prevenzione del disagio, realizzando specifiche iniziative culturali ed educative rivolte ai giovani anche in ambito extrascolastico;
- d) aumentare il livello di conoscenza sul tema del cyberbullismo, al fine di migliorare le capacità professionali e le competenze di base per l'individuazione del fenomeno da parte degli operatori che lavorano a contatto diretto con adolescenti e dei genitori, in modo tale da renderli consapevoli di come funzionano i mezzi di comunicazione digitale e ampliare la loro capacità di captare segnali e linguaggi sintomatici anche al fine di segnalare in modo corretto comportamenti distorti e lesivi della dignità del minore;





e) sostenere iniziative volte a stimolare la resilienza, cioè la capacità di favorire la ripresa del minore dopo un evento traumatico e, così, potenziare la possibilità di rigenerare una dimensione identitaria diversa da quella precedente;

f) dirigere iniziative pubbliche che coinvolgano insegnanti, studenti, cittadini, operatori e genitori attraverso corsi, convegni, incontri e momenti di confronto, anche con il supporto di esperti; realizzare azioni formative e di sostegno rivolte a ragazzi, insegnanti e genitori e attuare attività di approfondimento e ricerca, anche su progettualità già in atto e approvate dal MI.

## Denominazione della rete: “STEAM: una didattica per il futuro”

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

E' una rete tra istituzioni scolastiche del territorio, con scuola capofila l'Istituto Comprensivo Aradeo-Neviano, per la realizzazione di azioni finalizzate all'innovazione delle metodologie di insegnamento e al miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di



flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

## Denominazione della rete: INSIEME CONTRO I (CYBER)BULLISMI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete si propone come finalità quella di fornire al docente gli strumenti per poter rilevare e arginare criticità relazionali tra gli studenti, utilizzando strategie di intervento utili per incrementare la motivazione, educare alla bellezza, incentivare la scoperta e la conoscenza.

## Denominazione della rete: INSIEME PER IL

---



## FUTURO...OLTRE LA SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La finalità della Rete è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo.

## Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE -PUGLIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete si propone come finalità:

- favorire iniziative e progetti atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole;
- contribuire alla diffusione di modelli educativi orientati alla life skills
- realizzazione di interventi per facilitare l'adozione consapevole di comportamenti e stili di vita sani

## Denominazione della rete: RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di sostenere la realizzazione di biblioteche scolastiche per promuovere la cultura della lettura e l'accesso alle risorse cartacee e digitali quali strumenti che favoriscono la diffusione della cultura, l'inclusività, che contrastano l'abbandono e la dispersione scolastica e garantiscono l'esercizio democratico della cittadinanza.

## Denominazione della rete: RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PNRR Missione 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di formazione alunni a rischio e genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La Rete si propone di realizzare dei percorsi formativi per contrastare la dispersione scolastica. Le azioni progettate sono le seguenti:

- potenziare le competenze di base, di motivazione e accompagnamento degli studenti segnalati dagli istituti aderenti;
- coinvolgere le famiglie
- percorsi di mentoring e orientamento

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE LICEO ARTISTICO "CIARDO PELLEGRINO"**

---

Risorse condivise

- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione prevede che gli alunni dell'istituto Ciardo Pellegrino, nell'ambito dei percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, effettuino delle attività proposte alla scuola ospitante dall'Istituto, in n°5 giorni, dal lunedì al venerdì.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PERCORSI DI FORMAZIONE AMBITO 17**

---

Percorsi offerti dall'ambito territoriale afferenti alle seguenti aree di interesse: 1. Progettazione per competenze 2. Inclusione e disabilità 3. Innovazione digitale: sviluppo delle competenze digitali di base, di competenze avanzate per la gestione della classe digitale (ambienti di apprendimento innovativi: e-learning) e per l'utilizzo di applicazioni per la didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: **PERCORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA SCUOLA**

---

Percorsi di formazione organizzati dalla scuola sulla base delle risultanze del Rav, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, dal Piano Inclusione, dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE**

Attività individuali di formazione scelte liberamente dai docenti ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate dalla scuola. Il Collegio dei Docenti infatti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione





## Approfondimento

---

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono ormai un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica imprescindibili nel processo di:

- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale del nostro istituto, sviluppato sulla base delle risultanze del Rav, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento e della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, rappresenta quindi un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, all'ottimizzazione dell'organizzazione, al miglioramento del clima relazionale, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione di un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico.



## Piano di formazione del personale ATA

### AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola